



MANAGERIALITÀ NEI SERVIZI ALLA PERSONA.

IL MODELLO ANSDIPP NEL FUTURO
DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

REGIONE

Toscana

Giovedì 09 maggio
Dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Sala Blu del Fuligno
Via Faenza, 48
FIRENZE

MANAGERIALITÀ AL FEMMINILE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI Testimonianze e progetti a confronto

Nel marzo 2020 la Commissione Europea ha varato la strategia quinquennale per la parità di genere e lo sviluppo sostenibile, e il 4 marzo 2021 ha presentato la direttiva per la parità e la trasparenza di retribuzione tra uomini e donne. A livello italiano il PNRR non prevede una missione specifica per le donne, individuate piuttosto come obiettivo trasversale del piano.

La capacità di cogliere nell'identità femminile una risorsa straordinaria è indispensabile per il miglioramento delle organizzazioni, in tutti i settori, compreso quello dei servizi alla persona, dove i numeri sono ancora contenuti nelle posizioni apicali: essere donna è un driver di successo del management e molte delle idee più lungimiranti sono state ipotizzate e messe in pratica proprio dalle donne.

È necessario promuovere un approccio basato sulle competenze, con la consapevolezza che la qualificazione e la riqualificazione delle ragazze e delle donne non finisce con la scuola o con l'università. È un esercizio che dura tutta la vita e che deve essere sviluppato a livello individuale, familiare e governativo. La creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e maturo, dove le donne possano sviluppare capacità manageriali e crescere professionalmente è strettamente collegato all'evoluzione di un modello di management che necessita di una nuova visione e di nuove competenze per comprendere e valorizzare la diversità di genere quale elemento strategico per il business. Le donne dirigenti costituiscono infatti uno straordinario patrimonio di competenze e capacità, con uno stile di leadership che ha caratteristiche specifiche che favoriscono le organizzazioni, con il rifiuto del potere manageriale inteso quale dominio, comando e controllo a favore di uno stile gentile, empatico, inclusivo. L'affermazione positiva dell'identità delle donne nel lavoro passa anche attraverso la consapevolezza della strada che resta ancora da compiere. Sono anni decisivi, nei quali sempre più il destino delle donne condizionerà il destino della società nel suo complesso.



IL PROGRAMMA

Ore 9.00

APERTURA E REGISTRAZIONE

INIZIO E SALUTI ISTITUZIONALI

Sergio Sgubin
Presidente nazionale ANSDIPP

Eugenio Giani (invitato)
Presidente Regione Toscana

I RELATORI DELL'EVENTO

Modera

Mariella Bulleri

Vicepresidente Nazionale Ansdipp e Referente per la Toscana,
Direttore Generale Fondazione Centro Residenziale
V. Chiarugi della Misericordia di Empoli

Benedetta Albanese

Assessora pari opportunità Comune di Firenze

Rosa Barone

IT Continuità T-H-T codice rosa e consultorio
Dipartimento servizio sociale AUSL Toscana Centro

Stefania Caparrini

Imprenditrice

Francesca Spataro

Psicologa Psicoterapeuta

Luciana Galeotti

Funzionaria Regione Toscana Programmazione Politiche
per l'integrazione sociosanitaria

Spazio MedEA

Un nuovo modo di fare medicina

TAVOLA ROTONDA

Conduce

Alessandro Lippi

Giornalista

Con la partecipazione di Manager Ansdipp
Mariella Bulleri, Silvia Morsoletto, Maria Grazia Ventura

Spazio Serenity Ontex

Innovazione negli ausili per incontinenza

Ore 13.15

FINE LAVORI E LUNCH

